

**CONFERENZA DEI DIRETTORI
DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA
Presidente Prof. Nicola Realdon**

Al Signor Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
Sen. Stefania Giannini
Piazzale Kennedy, 20
00144 ROMA
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Signor Ministro della Salute
On. Beatrice Lorenzin
Lungotevere Ripa
00153 ROMA
PEC: spm@postacert.sanita.it

e p.c.

Al Presidente della CRUI
Conferenza dei Rettori delle Università italiane
Magnifico Rettore
Prof. Gaetano Manfredi
Piazza Rondanini, 48
00186 Roma
PEC: segreteria.crui@pec.it

Al Presidente del Consiglio Nazionale Universitario
Chiar.mo Prof. Andrea Lenzi
Segreteria Presidenza CUN
Ufficio I
Via Michele Carcani, 61
00153 Roma
PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it

Al Presidente dell'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica
Chiar.mo Prof. Roberto Vettor
Via Michele Carcani, 61
00153 Roma
PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it

Onorevoli Ministri,

la Conferenza dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, ha preso atto dell'approvazione del DDL *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca* nel quale è stato introdotto il seguente articolo:

**CONFERENZA DEI DIRETTORI
DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA
Presidente Prof. Nicola Realdon**

"Art. 2-bis. - (Scuole di specializzazione non mediche). - 1. Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. omissis."

La Conferenza ritiene particolarmente delicata la prevista "definizione organica della materia" in quanto, per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera (SSFO), il percorso formativo didattico – assistenziale è già chiaramente normato.

Come alle SS. VV. Ill.me è ben noto, il riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, stabilito con Decreto del 1° agosto 2005 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ha radicalmente modificato sia i percorsi formativi che i contenuti didattici e professionalizzanti delle scuole che sono state riorganizzate in tre aree ben distinte e, a loro volta, suddivise in classi. La SSFO è stata quindi collocata nell'area Servizi Clinici prevedendo una articolazione in 4 anni con attività assistenziale a tempo pieno al pari di quella del medico in formazione specialistica. Questi criteri sono stati poi interamente ripresi dal Decreto interministeriale 68/2015, confermando la collocazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera nell'area Servizi Clinici, congiuntamente alla Scuola di specializzazione in Fisica sanitaria, uniche due scuole sanitarie non mediche ritenute quindi pienamente finalizzate al Servizio sanitario nazionale (SSN).

Entrambi i decreti, hanno infatti stabilito che per le esigenze del SSN era necessario finalizzare i contenuti delle Scuole al conseguimento di una piena e autonoma capacità professionale, fondata su una solida base scientifica.

I citati decreti hanno individuato, per ciascuna scuola, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici. Gli obiettivi formativi della SSFO sono stati quindi rivisti ed ampliati così da adeguarli alle mutate attività professionali che lo specialista in farmacia ospedaliera deve svolgere in ambito ospedaliero e nei servizi territoriali. L'attuale ordinamento ex DM 68/2015 prevede, infatti, 42 CFU/anno (corrispondenti a 1260 ore/anno e pari a 5040 ore nel quadriennio) di attività di tirocinio professionalizzante in strutture farmaceutiche territoriali e nei servizi farmaceutici ospedalieri e 144 ore/anno di lezioni che coinvolgono otto settori scientifico-disciplinari MED, tre BIO, tre CHIM; oltre a IUS-10 e SECS-P 10. Lo specialista in Farmacia Ospedaliera – unico tra gli specialisti formati nelle Scuole di area sanitaria ai sensi dei DM 1 agosto 2005 e 68/2015 - deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della preparazione e del controllo qualità dei farmaci ospedalieri, della farmacia clinica, dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie, della legislazione sanitaria, con particolare riferimento al settore farmaceutico, utili all'espletamento della professione nell'ambito assistenziale delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del SSN.

La collocazione dello Specializzando in Farmacia Ospedaliera nell'ambito dell'attività assistenziale dell'Area dei Servizi Clinici ovvero finalizzata alle attività nel SSN, non può, a parere della Conferenza, prescindere da una programmazione prevista dall'art. 8 della Legge 401/2000, rimasto purtroppo da quindici anni inapplicato e oggi persino sospeso. La prevedibile conseguente emanazione di bandi senza una programmazione del numero degli specializzandi porterebbe ad un impatto disastroso sulla sostenibilità della rete formativa delle Scuole con inevitabile scadimento della qualità della formazione specialistica, inaccettabile in un contesto che dai prossimi mesi vedrà concretizzarsi l'obbligatorietà dell'accreditamento delle Scuole di Specializzazione.

**CONFERENZA DEI DIRETTORI
DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA
Presidente Prof. Nicola Realdon**

La Conferenza dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, pertanto,

chiede

alle S.V. Ill.me di essere riconosciuta interlocutrice attiva nei processi decisionali di interesse della formazione specialistica farmaceutica e quindi nei processi di “definizione organica della materia” prevista dal DDL Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca.

In attesa di un cortese riscontro, con osservanza

a nome dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera

Professor Nicola Realdon
Presidente della Conferenza



Padova, 13 maggio 2016